

22 OTTOBRE 2016: CONVEGNO SUI PERCORSI SCOLASTICI DEGLI ALUNNI ADOTTATI O AFFIDATI

L'Anfaa organizza il prossimo 22 ottobre 2016, ore 9-16,30, un Convegno regionale sul tema "Per stare insieme e bene a scuola. Strategie di apprendimento per una didattica inclusiva e percorsi scolastici degli alunni adottati e affidati" – di cui riportiamo il programma preliminare. Sede del convegno: Istituto Amedeo Avogadro, Corso San Maurizio 8, Torino.

Il convegno è organizzato in collaborazione con Miur, Forags, Regione Piemonte (Assessorato istruzione), Comune di Torino (Assessorati istruzione e servizi sociali), Fondazione promozione sociale onlus, Comitato per l'integrazione scolastica e Cesedi della Città metropolitana di Torino (1).

Le Linee di indirizzo per l'affidamento familiare preparate dalla Cabina di regia (2) del Progetto nazionale "Un percorso nell'affido" (3) e approvate dalla Conferenza della Presidenza del Consiglio dei Ministri nell'ottobre 2012 prevedono espressamente specifiche Raccomandazioni ed Azioni dirette all'individuazione di percorsi condivisi fra istituzioni, servizi ed associazioni interessate alla valorizzazione del ruolo e dell'apporto della scuola per favorire l'inclusione sociale dei minori affidati.

È inoltre stato proposto e condiviso dai componenti del Tavolo sull'affido Comune di Torino - Associazioni un questionario on line sull'inserimento scolastico dei minori affidati, realizzato grazie anche alla collaborazione di Paola Ricchiardi, affidataria e professore associato presso il Dipartimento di filosofia e scienze dell'educazione dell'Università degli studi di Torino.

(1) Alcuni patrocini devono ancora essere formalizzati.

(2) La Cabina è composta da rappresentanti di: Ministeri della salute, del lavoro e delle politiche sociali, Dipartimento per le politiche della famiglia, Coordinamento nazionale servizi affidi (Cnsa), Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, Upi, Anci, Centro nazionale di documentazione e analisi per l'infanzia e l'adolescenza e Comune di Genova.

(3) Il testo è pubblicato sul sito www.tavolonazionaleaffido.it.

Il questionario, inviato nei giorni scorsi da Casaffido del Comune di Torino e rivolto agli affidatari con un affidamento in corso (o concluso negli anni 2015/2016) di un minore che frequenta la scuola dell'infanzia o qualunque grado della scuola dell'obbligo, può essere compilato anche da affidatari residenti in Piemonte a questo link: https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLSeJasehNuwk7OAMA5prri8_UFn_BKjzgOX_9inby4kGAALkbQ/viewform

È prevista anche la possibilità di scrivere alcune considerazioni sull'esperienza scolastica dei minori in affidamento conclusi o fuori dall'età della scuola dell'obbligo. Nel caso che qualcuno non riuscisse ad aprire il link è possibile compilare il questionario in formato Word, disponibile anche sul sito dell'Anfaa (www.anfaa.it).

Premessa

La scuola continua ad essere l'ambiente in cui ogni allievo si misura con gli altri, sia sul piano relazionale che su quello degli apprendimenti; quindi la scuola costituisce per ogni bambino/ragazzo un'importante occasione di verifica del proprio valore e di costruzione, attraverso il confronto, della propria identità. Compito primario della scuola rimane quello di creare una situazione di accoglienza, per cui è necessario:

- promuovere il cambiamento culturale che considera i minori soggetti di diritti e non oggetto dei bisogni degli adulti;
- documentarsi per conoscere a fondo le problematiche personali e sociali dei minori in situazione di disagio e di abbandono o con situazioni familiari particolari, come ad esempio i bambini adottati o in affidamento familiare;
- saper evidenziare e vivere qualsiasi situazione di diversità come un valore da difendere e da affermare.

Finalità del convegno

- offrire informazioni sulla situazione attuale in tema di accordi istituzioni-scuole e sulle linee di indirizzo specifiche a livello nazionale e regionale; riflettere sulle specificità delle storie dei minori adottati e in affidamento familiare, che

possono influenzare il loro benessere durante il percorso scolastico, fornendo agli insegnanti strumenti operativi didattici specifici;

- proporre spunti per la costruzione di buone relazioni scuola-famiglia, confrontandosi sul ruolo dell'associazionismo familiare.

Destinatari

Insegnanti della scuola dell'infanzia, della scuola dell'obbligo, educatori e figure professionali (anche in corso di formazione) che operano con i minori, genitori e loro associazioni.

Programma preliminare

Ore 9,30-10,00 Disposizioni legislative riguardanti l'adozione e l'affidamento dei minori, a cura dell'Anfaa.

Ore 10,00-10,30 Storie personali e specificità degli alunni adottati e in affidamento familiare. Panoramica sulle esperienze positive e sulle criticità evidenziate nel percorso scolastico degli alunni adottati e in affidamento familiare, a cura del gruppo di lavoro coordinato da Anfaa.

Ore 10,30-11,00 Attuazione delle linee di indirizzo per il diritto allo studio degli alunni adottati in Piemonte, a cura del Miur.

Ore 11,00-12,00 Proposte per la stesura di linee di indirizzo sull'inserimento scolastico

dei minori affidati: gli esiti della ricerca promossa dal Tavolo associazioni-Comune di Torino, relazioni di Piera Dabbene e Sandra Patt, Casaffido e rappresentanti del Comune di Torino nel Coordinamento nazionale servizi affido (Cnsa), e di Paola Ricchiardi, affidataria e professore associato presso il Dipartimento di filosofia e Scienze dell'educazione dell'Università degli studi di Torino.

Ore 12-13 Dibattito.

Ore 13-14 Pausa pranzo.

Ore 14-16 Il diritto al benessere a scuola, collaborazione scuola-famiglia, la programmazione didattica. Spazio a più voci di riflessione e condivisione di alcune strategie educative con esempi di modalità di lavoro e strumenti all'interno di una didattica attiva, a cura di Marisa Faloppa, Presidente del Comitato per l'integrazione scolastica.

Dibattito e conclusioni.

Iscrizioni e informazioni. Segreteria organizzativa Anfaa: tel. 011-812.23.27. È obbligatoria l'iscrizione via e-mail: segreteria@anfaa.it. La partecipazione è gratuita fino ad esaurimento posti. Il Convegno è stato autorizzato come attività formativa dal Miur con nota prot. n. 8729 del 5 agosto 2016 e relativo decreto autorizzativo prot. n. 8600 del 3 agosto 2016. Si rilasciano attestati di partecipazione.

Documento sulla sedazione palliativa profonda nell'imminenza... (segue dalla pag. 45)

7. Ritiene necessario che per ogni caso di sedazione profonda la decisione sia adeguatamente giustificata e documentata nella cartella clinica, così come espressamente previsto anche dall'articolo 7 della legge n. 38/2010.

8. Raccomanda una formazione specifica e continua anche in ambito bioetico degli operatori sanitari che affrontano questa fase terminale del paziente. La formazione dovrebbe coinvolgere anche studi specifici sulle cartelle cliniche di casi precedenti per assumere consapevolezza

za della complessità e della peculiarità delle situazioni non trascurando lo studio di avanzamenti delle conoscenze sulla sedazione profonda. Si dovrebbe incoraggiare la ricerca interdisciplinare, collegando scienze umane e mediche.

9. Auspica infine una piena applicazione e integrazione della legge 38/2010, che regola in Italia le cure palliative e la terapia del dolore, perché si riscontrano ancora inaccettabili disuguaglianze tra aree regionali.